

COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO

BANDO DI GARA

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CUSTODIA E ASSISTENZA DEI CANI RANDAGI NEL CANILE DEL COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO E COMUNI CONVENZIONATI.
PERIODO 01/04/2011 – 31/12/2012.**

1) ENTE APPALTANTE

Comune di Savignano sul Panaro, Via Doccia, 64– 41056 SAVIGNANO SUL PANARO - <http://www.savignano.it> – Area Servizi alla Città – Servizio Tutela e valorizzazione ambientale – tel. 059/759935 Fax 059/730160– indirizzo e-mail: g.ponz@comune.savignano-sul-panaro.mo.it

2) DESCRIZIONE DELL'APPALTO

A. Servizio di cattura dei cani randagi e/o vaganti incustoditi nel territorio del Comune di Savignano sul Panaro e dei Comuni convenzionati;
B. Gestione del canile sanitario intercomunale in località Garofano;
C. Raccolta e deposito delle spoglie degli animali deceduti come specificato nel capitolato speciale d'appalto.

Categoria 25 Allegato IIB Dlgs n. 163/2006

CPV 98380000-0 C.I.G. attribuito dall’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici 0774706B9A

3) LUOGO DI ESECUZIONE

Savignano sul Panaro (gestione canile) e Comuni convenzionati (accalappiamento)

4) POSSIBILITÀ DI PRESENTARE OFFERTE PARZIALI

Non sono ammesse offerte per parte del servizio.

5) VARIANTI

Non sono ammesse varianti.

6) VALORE PRESUNTO DELL'APPALTO

Importo stimato complessivo dell'appalto €. 245.00000 oltre IVA,

7) DURATA DELL'APPALTO

Periodo 01/04/2011 e fino al 31/12/2012 (salvo risoluzione anticipata del contratto all’apertura del nuovo canile intercomunale di Spilamberto).

8) CAUZIONE

Il concorrente è tenuto a presentare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara e dunque per € 4.900,00= da costituire con una delle modalità indicate al punto 4) del disciplinare di gara.

L'aggiudicatario è tenuto a prestare cauzione definitiva nella misura pari al 10% del relativo importo contrattuale presunto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/2006.

9) FINANZIAMENTO

Fondi propri.

10) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI

E' consentito il raggruppamento tra imprese a norma dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006. Per maggiori informazioni, si rimanda al punto 3) del disciplinare di gara.

11) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara, il concorrente deve essere in possesso dei requisiti richiesti al punto 2) del disciplinare di gara a pena di esclusione dalla gara.

12) PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta con aggiudicazione ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. 163/2006, a favore del concorrente che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa con verifica delle offerte economiche anormalmente basse, ai sensi degli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. 163/06.

13) TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E MODO DI PRESENTAZIONE

I soggetti interessati dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno - **10/03/2011**, a mezzo corriere, raccomandata o recapito diretto, un plico sigillato con ceralacca, da presentare con le modalità indicate al punto 5) del disciplinare di gara.

14) VINCOLO DELL'OFFERTA L'offerta vincola immediatamente l'aggiudicatario fino al 180° giorno successivo alla scadenza fissata per la ricezione delle offerte, mentre per l'Ente appaltante lo sarà con l'aggiudicazione definitiva mediante apposito atto amministrativo.

15) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA La commissione procederà alla verifica della documentazione prevista nella busta A, al fine di verificarne la piena regolarità, in seduta pubblica il giorno **11/03/2011** successivamente procederà all'apertura delle buste B – offerta tecnica – in seduta non pubblica. In data **14/03/2011** si svolgerà la seduta pubblica nella quale verrà data notizia dei punteggi assegnati alle ditte partecipanti e aperta la busta contenente l'offerta

economica presentata dai concorrenti e si procederà all'aggiudicazione provvisoria sulla base e con le modalità di cui all'art.122, comma 9 del D.Lgs.163/2006.

Successivamente la stazione appaltante procederà a richiedere all'aggiudicatario provvisorio e al secondo classificato, l'esibizione di tutta la documentazione attestante il possesso di tutti i requisiti di carattere speciale a dimostrazione della capacità finanziaria e della capacità tecnica (art. 41 dlgs 163/2006)..

Per maggiori informazioni si rimanda al punto 6) del disciplinare di gara

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Non è ammesso il subappalto.

E' fatto divieto di cedere il contratto e/o subappaltare il servizio o parte dello stesso, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale.

Responsabile del procedimento: Responsabile Area Servizi alla Città – Arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani.

Il presente servizio, rientrando nelle categorie di riferimento dell'allegato II B del d.lgs. 163/2006 è disciplinato dall'art. 20 dello stesso decreto legislativo.

I documenti di gara sono disponibili sul sito Internet del Comune di Savignano sul Panaro: www.savignano.it.

Per tutto quanto non espressamente previsto, si rimanda alle disposizioni contenute nel disciplinare di gara che forma parte integrante e sostanziale del presente bando.

Per informazioni: 059/759935

f.to IL RESPONSABILE DELL'AREA
Arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani

Informativa ex art. 13 del D.lgs. 196/2003

Spett.le Ditta

il Decreto Legislativo n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" prevede l'osservanza di alcune regole a protezione di tutti i dati personali, sia nella fase di raccolta di documenti e informazioni, sia durante l'attività amministrativa e istituzionale. Pertanto, si invita a leggere con attenzione la presente informativa.

Carattere obbligatorio del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è necessario per la gestione di tutte le fasi inerenti l'affidamento delle forniture di beni e delle prestazioni di servizio. L'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare la mancata instaurazione o continuazione del rapporto contrattuale.

Modalità di acquisizione e di trattamento dei dati

I dati personali della Ditta vengono acquisiti direttamente dall'Interessato e/o da altri soggetti pubblici.

Il trattamento riguarderà unicamente le finalità istituzionali del Comune di Savignano sul Panaro nonché quelle richieste dall'Interessato per i procedimenti amministrativi facoltativi rientranti tra i compiti dell'Unione medesima.

A garanzia dei diritti dell'Interessato, il trattamento dei dati è svolto secondo le modalità e le cautele previste dal predetto Decreto Legislativo, rispettando i presupposti di legittimità, seguendo principi di correttezza, di trasparenza, di tutela della dignità e della riservatezza. Il trattamento è svolto prevalentemente in forma

cartacea, ma anche mediante strumenti informatici e telematici; prevede come fasi principali: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, comunicazione, diffusione e la cancellazione quando i dati cessino di essere necessari.

Comunicazione e diffusione dei dati

I soggetti a cui i dati personali potranno essere comunicati nell'ambito del Comune di Savignano sul Panaro sono: il Segretario Comunale, i Responsabili del trattamento, il Revisore dei Conti, gli Incaricati del trattamento amministrativo, gli Amministratori.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri enti pubblici o a privati esclusivamente nei casi previsti da leggi e regolamenti. Potranno essere diffusi esclusivamente i dati previsti dalla normativa e rigorosamente nei casi ivi indicati.

Titolare del trattamento dei dati

E' il Comune di Savignano sul Panaro, che ha personalità giuridica autonoma ed è legalmente rappresentata dal Sindaco.

Responsabile del trattamento per i dati relativi alla presente procedura è il Responsabile Area Servizi alla Città Dott. Arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani.

Diritti dell'Interessato

Relativamente ai dati personali l'Interessato potrà esercitare i diritti di accesso, controllo e modificazione garantiti dall'art. 7 e regolamentati dagli artt. 8, 9 e 10 del Decreto Legislativo n. 196/2003.

Appendice relativa ai dati personali sensibili o giudiziari

Dati personali qualificati dal Decreto Legislativo 196/2003 come "sensibili": quei dati personali che sono "idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale".

Dati personali qualificati dal Decreto Legislativo 196/2003 come "giudiziari": quei dati personali idonei a rivelare procedimenti o provvedimenti di natura giudiziaria.

L'acquisizione e il trattamento di questi due tipi di dati avverranno solo se previsti da espressa disposizione di legge, con riconoscimento delle finalità di rilevante interesse pubblico perseguite o se indicati nelle Autorizzazioni Generali del Garante per la protezione dei dati.

Fto. IL RESPONSABILE DELL'AREA
Arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani